

Meno incidenti, ma più morti in Puglia

Mantovano: «In sei mesi 99 vittime»

L'EMERGENZA

Presso la Prefettura di Bari la Conferenza permanente regionale. Presente il sottosegretario all'Interno

«In Puglia si registra un calo degli incidenti stradali e un aumento dei morti. Un trend di vittime in crescita e in controtendenza rispetto agli ultimi anni». Lo ha detto il sottosegretario all'Interno, Alfredo Mantovano, al termine della Conferenza permanente regionale sul tema della sicurezza stradale in Puglia, tenuta ieri nella Prefettura di Bari. «Nei primi sei mesi del 2009, ha aggiunto, furono 88 mentre nel primo semestre del 2010 sono stati 99 sulla base di dati (aggiornati al 20 giugno) ancora incompleti, avendo come fonti esclusivamente polizia e carabinieri. Un dato che aumenterà e che va decifrato visto che in Puglia la crescita avviene con maggiore decisione: 9% rispetto al 5% del dato nazionale». Mantovano ha annunciato che «in ogni prefettura pugliese sarà nei prossimi giorni il Comitato provinciale per l'ordine dedicato alla sicurezza stradale da cui verrà fuori l'equivalente

dell'operazione "alto impatto" in ogni provincia. Si individuano - ha spiegato - dei giorni e delle fasce orarie significative e dei luoghi dove in base alle esperienze si registra il maggior numero di incidenti, concentrando l'attenzione, per rendere più seria l'opera di prevenzione e dissuasione con un coinvolgimento, superiore rispetto al passato, delle polizie locali e dei Comuni».

Basti pensare, ha ricordato il sottosegretario, «che il 43% dei morti su strada si registra nei centri urbani e il 47% su strade extraurbane. Verso l'approvazione del testo di riforma polizia locale occorre una maggiore collaborazione. Nella Conferenza abbiamo molto apprezzato l'assessore regionale ai Trasporti, Guglielmo Minervini, che ha fatto presente un dato su cui riflettere visto che la Regione lo scorso anno ha destinato 600.000 euro per la sicurezza stradale a beneficio degli Enti territoriali e di questi solo 194.000 sono stati usati». Per Mantovano, «serve il concorso di tutti per vincere questa guerra, anche di chi guida visto che la prima causa di incidenti mortali è la distrazione

(“vittime da telefonino”) e la seconda la velocità». Il sottosegretario all'Interno, commentando l'omicidio avvenuto domenica scorsa a Manfredonia e presumibilmente legato alla faida del Gargano, ha poi affermato che «in Puglia c'è un incremento di furti ed estorsioni in aree rurali a cui non corrisponde un pari incremento di denunce. Questo rende necessario un coinvolgimento massimo degli addetti ai lavori. Entro due settimane incontreremo come sistema sicurezza le associazioni agricole per ricevere valutazioni, suggerimenti e indicazioni. Insomma uno scambio d'informazioni che renda l'attività di prevenzione-repressione dei reati più efficace».

Mantovano ha infine ricordato che «lunedì prossimo con la presenza dei prefetti e delle forze di polizia sul territorio, oltre al direttore dell'Agenzia dei beni confiscati, si affronterà il tema del come rendere la destinazione di questi beni più rapida possibile. Chiameremo attorno ad un tavolo i sindaci dei Comuni nei cui territori ricadono il maggior numero di questi beni e gli altri soggetti che possono darci una mano in questo sforzo».